

# Il metropolita Feodosij fa appello al presidente per il rilascio di Jan Taksjur

di Taisija Lazarenko

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 24 marzo 2022



*il metropolita Feodosij di Cherkassy e Kanev. Foto: cherkasy.church.ua*

**Il metropolita Feodosij di Cherkassy e Kanev ha chiesto a Zelenskij il rilascio di Jan Taksjur dal centro di detenzione preventiva.**

Il metropolita Feodosij di Cherkassy e Kanev ha registrato un video-appello in cui ha esortato a rilasciare lo scrittore, poeta, pubblicista e giornalista ortodosso Jan Taksjur.

"Fin dai tempi della Rus' di Kiev, il clero ha avuto il diritto di intercedere presso ai potenti riguardo ai detenuti e ai cittadini caduti in disgrazia. Inoltre, questo non era solo un diritto dei metropoliti e dei vescovi, ma anche un loro dovere, soprattutto se la persona caduta in disgrazia era anziana o se la sua salute era in pericolo. Pertanto, avvalendomi del mio antico diritto, io, metropolita Feodosij di Cherkassy e Kanev, mi rivolgo al presidente dell'Ucraina Vladimir Zelenskij, alle strutture di potere e a tutti gli interessati. Chiedo che lo scrittore, poeta e giornalista ucraino Jan Taksjur sia rilasciato dal carcere di custodia cautelare di Lukjanovka", ha affermato il metropolita Feodosij.

"Conosco quest'uomo da molti anni, è un vero patriota della sua Patria. E finire in prigione a settant'anni con un cancro è terribile. Chi lo conosce non potrà mai credere che sia, in primo luogo, un criminale e, in secondo luogo, che debba essere così gravemente isolato dalla società, dalla sua famiglia, da medici e avvocati. La sua personalità di giornalista potrebbe testimoniare l'atteggiamento verso la libertà di parola nel nostro Paese davanti al mondo intero. E se lui, Dio non voglia, morisse in prigione, la sua morte sarà una macchia indelebile per tutti coloro che sono coinvolti", ha detto il metropolita.

"Sono addolorato e le chiedo di lasciare che Jan Taksjur torni a casa o in ospedale. Se necessario, siamo pronti a pagare per lui una cauzione. Preserviamo la vita di un uomo onesto, intelligente e modesto. Non è rimasta quasi nessuna di queste persone ora", ha concluso il metropolita nel suo appello a Vladimir Zelenskij.

Come riportato, Jan Taksjur, giornalista ortodosso e conduttore del canale "primo cosacco", si trova in un centro di detenzione preventiva a Kiev dal 10 marzo senza assistenza medica e legale. Le sue condizioni di salute sono notevolmente peggiorate di recente. In precedenza, il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol' ha parlato in difesa di Taksjur e la figlia del giornalista Marija Trandafilova ha fatto appello al presidente affinché liberasse suo padre.